## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:	*L'ULTIMO-ATTACIO" (LA FIEL INFANTERIA)

dichiarato 2.700

Metraggio

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Pedro Lazaga Interpreti: Ampalia Gadé, Tony Leblanc, Arturo Fernandez, Laura Valenzuela.

Spagna 1936. Il battaglione dei Cacciatori di Barleta si trova a Los Mogotes, una località del fronte, quando riceve l'ordine di ripiegare su Atarbe, una città lontana dalle battaglie, per riposare. La licenza offre l'occasione di conoscere l'intimità dei soldati; il capitano Felix ne approfitta per sposare Elisa, una ragazza di Atarbe con la quale è da molto tempo fidanzato. Si succedono le divertenti peripezio di Silvestre, di Lerma, di Asterio, di Poli, delle protettrici dei soldati, di Miguel, giovane studente, di Andres, professore di storia, di José, ragazzo di campagna ingenuo e buono. I soldati del battaglione si sono rapidamente abituati alla pace e alla serenità di Atarbe; ma un giorno, un'incursione aerea li

riporta al senso della realtà. Infatti, all'alba dell'indomani, i soldati ripartono per il fronte. Elisa, appena saputo, corre alla stazione ma arriva troppo tardi per abbracciare il suo Felix. Asterio è la prima vittima: un attacco aereo ha sorpreso il battaglione in marcia verso il fronte. Qui giunto, il capitano Felix è chiamato dal colonello della divisione: la collina Cerro Quemado, eccellente osservatorio in mano ai nemici, deve essere conquistata; il capitano è designato alla difficilissima impresa. L'aspra battaglia si scatena: si combatte con eroismo ed abnegazione da entrambe le parti. Quando la bandiera del battaglione viene issata sulla torre in cima alla collina conquistata, tutt'attorno è morte e distruzione, mentre sullo schermo si legge, sintesi dello spirito del fim, questa frase: A tutti coloro che hanno combattuto da una parte o dall'altra, vivi o morti, pace per sem-

pre".

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) a condizione che siano eliminate le scene in cui si vedono

uccisioni di soldati con baiomette .-

9 SET.1961